



DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056512 - 2056447-6445-6075

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

pec: selezioni@pec.unimore.it

www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Publicato sul Portale del Reclutamento inPA - Albo online - WEB Server di Ateneo

**Ufficio Selezione e
Sviluppo Risorse Umane**

LA DIRIGENTE

VISTO il d.P.R. 10.1.1957 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", art. 3 e s.m.i, nonché le relative norme di esecuzione;

VISTA la Legge 9.5.1989, nr. 168 istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la Legge 7.8.1990, nr. 241 e s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 5.2.1992, nr. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, nr. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il d.P.R. 9.5.1994, nr. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i, in particolare il d.P.R. 16.6.2023, nr. 82;

VISTA la Legge 15.5.1997, nr. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i;

VISTO il d.P.R. 28.12.2000 nr. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i;

VISTO il d. lgs. 30.3.2001 nr. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTO il d. lgs. 11.4.2006, nr. 198 e s.m.i. recante il Codice delle pari opportunità;

VISTA la legge 6.9.2012, nr. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i;

VISTO il d.lgs. 14.3.2013, nr. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i;

VISTO l'art. 7 della Legge 6.8.2013 nr. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" e s.m.i;

VISTO il d.lgs. 15.6.2015 nr. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni" e s.m.i;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";

VISTO il d.lgs. nr. 196/2003, Testo Unico sulla Privacy come modificato dal d.lgs. 101/2018;

VISTA la legge 19.6.2019 nr. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'art.3;

VISTA la legge 27.12.2019 nr. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e s.m.i;

CONSIDERATE le disposizioni in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tempo per tempo vigenti;

VISTO il Decreto Interministeriale del 07.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai

sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" - azione di riferimento 3.1.1 "Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata a istruzione e ricerca;

VISTA la Linea di investimento 3.1 della M4C2, che istituisce il "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione" del PNRR che prevede il sostegno per "la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico";

VISTO l'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28 dicembre 2021 n. 3264, per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, che mira a dare attuazione all'azione di riferimento 3.1.1 "Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti" di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141;

VISTO l'art. 2 comma 6 del predetto avviso ministeriale che recita: "In particolare, in coerenza con il D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141, i progetti finanziati a valere sul presente avviso debbono garantire il rispetto dei seguenti vincoli derivanti dal PNRR: [OMISSIS] - disparità di genere: almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile e almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici;"

CONSIDERATO che, in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2022, l'Ateneo partecipa in qualità di co-proponente, previa sottoscrizione dell'accordo ex art. 15 della L. 241/90, all'infrastruttura di ricerca "EUROPEAN BRAIN RESEARCH INFRASTRUCTURES ITALY (EBRAINS-ITALY) (CUP: B51E22000150006) ammessa a finanziamento con decreto di concessione n. 117 del 21/06/2022 e relativo atto d'obbligo (codice IR0000011) del 09/08/2022, a valere sui fondi NEXTGENERATIONEU;

CONSIDERATO che, in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2022, l'Ateneo partecipa in qualità di co-proponente, previa sottoscrizione dell'accordo ex art. 15 della L. 241/90, all'infrastruttura di ricerca "Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy (SUS-MIRRI.IT)" (CUP: D13C22001390001), ammessa a finanziamento con decreto di concessione n. 114 del 21/06/2022 e relativo atto d'obbligo (codice IR0000005) del 28/07/2022, a valere sui fondi NEXTGENERATIONEU;

CONSIDERATO che, in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2022, l'Ateneo partecipa in qualità di co-proponente, previa sottoscrizione dell'accordo ex art. 15 della L. 241/90, all'infrastruttura di ricerca "Italian Strengthening of Esfri RI Resilience (ITSERR)" (CUP: B53C22001770006) ammessa a finanziamento con decreto di concessione n. 111 del 20/06/2022 e relativo atto d'obbligo (codice IR0000014) del 09/08/2022, a valere sui fondi NEXTGENERATIONEU;

VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

VISTA la nota della Direttrice del Dipartimento di Scienze della Vita, acquisita al protocollo con nr. 183500 del 17.7.2023, di richiesta di avviare la procedura di reclutamento per due unità di personale di categoria D, posizione

economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del progetto “Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy (SUSMIRRI.IT) - codice domanda: IR0000005 - Avviso MUR D.D. n. 3264 del 28 dicembre 2021, per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, che mira a dare attuazione all’azione di riferimento 3.1.1 “Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti” di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141 CUP: D13C22001390001”;

VISTO la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.7.2023 che ha approvato il suddetto progetto e autorizzato la copertura di 2 unità di personale a tempo determinato di categoria D – posizione economica D1 dell’area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Vita a supporto del progetto;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 19/04/2018;

PRESO ATTO che quest’Università ha necessità di reclutare personale a tempo determinato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria necessaria;

DECRETA

Art. 1

Per le esigenze del progetto “Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy (SUSMIRRI.IT) - codice domanda: IR0000005 - Avviso MUR D.D. n. 3264 del 28 dicembre 2021, per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, che mira a dare attuazione all’azione di riferimento 3.1.1 “Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti” di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141 CUP: D13C22001390001” è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per 2 posti di categoria D – posizione economica D/1 dell’area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Scienze della Vita – sede di Reggio Emilia – dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, da coprire mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale rispettivamente della durata di 18 e 15 mesi.

L’amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Ruolo e competenze

Il ruolo recepisce il grado di autonomia e di responsabilità stabiliti dal CCNL – Comparto Università del 16/10/2008, tabella A, e dal successivo C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018, che prevede un grado di autonomia relativo allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite ed il grado di responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 3

Requisiti per l’ammissione alla procedura selettiva

Per l’ammissione alla procedura selettiva di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell’art. 3 della L. 127/97; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d’ufficio;
- 2) laurea ex D.M. 270/2004 appartenente alla classe L-2, L-13, L-26 o equipollenti per legge e a queste equiparate ai fini della partecipazione a pubblici concorsi; laurea magistrale ex D.M. 270/2004 appartenente alla classe LM-6, LM-61, LM-8, LM-9, LM-70 o equipollenti per legge e a queste equiparate ai fini della partecipazione a pubblici concorsi.

Per i titoli di studio conseguiti all’estero, il candidato deve produrre idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante, ai sensi della vigente normativa, il riconoscimento dell’equipollenza o

dell'equivalenza del titolo di studio ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio, ai soli fini del presente concorso, secondo la procedura di cui all'art. 38 d.lgs. 165/01 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In quest'ultimo caso, i candidati devono produrre idonea attestazione dell'avvio della suddetta procedura e saranno ammessi al concorso con riserva. Rimane in capo al vincitore l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione affinché la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica possa concludere il procedimento di riconoscimento, fermo restando che non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato;
- 4) idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce; l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica da parte del medico competente di questa Università i vincitori di concorso, in base alla vigente normativa;
- 5) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (per i nati fino al 1985);
- 6) godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7) assenza di condanne penali definitive o stative alla costituzione del rapporto di impiego, ai sensi delle vigenti norme di legge. È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti penali a proprio carico e l'autorità procedente. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- un titolo di studio dichiarato equipollente o equivalente, ai soli fini del presente concorso, dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura; in tal caso, il candidato dovrà produrre idonea autocertificazione/attestazione;
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata, **a pena di esclusione**, attraverso l'applicazione informatica PICA - Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unimore/>

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 (ora italiana) del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

L'Ateneo rimarrà chiuso dal 7 al 20 agosto 2023 compresi. Le attività dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane riprenderanno lunedì 21 agosto 2023. Anche nelle giornate di chiusura sarà comunque possibile presentare domanda mediante l'applicativo Pica.

Si avvisano inoltre gli utenti che martedì 8 agosto 2023 dalle ore 07:00 la piattaforma PICA non sarà disponibile a causa di un intervento di manutenzione straordinaria per aggiornamento dell'infrastruttura. La piattaforma tornerà disponibile ad intervento ultimato e, comunque, non oltre le ore 07:00 del giorno mercoledì 9 agosto 2023.

Non verranno accettate modalità di presentazione dell'istanza diverse da quella online tramite la piattaforma PICA.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR, prima di effettuare l'accesso si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.

Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link <https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/>

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda. Spetta al candidato che non riceva tale email di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore>. Allo stesso link è possibile richiedere assistenza per problemi tecnici relativi alla presentazione della domanda.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo quanto previsto dal successivo art. 5 e salvo le domande presentate con modalità di accesso tramite SPID. In caso di accesso tramite SPID, infatti, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In tutti gli altri casi, la presentazione della candidatura dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso non è richiesta l'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 d.P.R. 445/2000.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica. Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 6447-6445-6450).

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta



indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza:
 - italiana;
 - di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - di un Paese terzo non comunitario nonché il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 4) il comune o il paese, se diverso dall'Italia, nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, a pena di esclusione, indicare le condanne riportate, anche non definitive, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento; le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna; indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario. I procedimenti penali, anche pendenti, devono essere indicati qualunque sia la loro natura, unitamente all'autorità giudiziaria procedente. I cittadini stranieri devono altresì certificare di non aver riportato condanne penali nello stato di cittadinanza né in Italia;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 num. 2) del presente bando e la votazione riportata;
- 8) i titoli culturali e professionali posseduti;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i nati fino al 1985.
- 10) l'idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale la procedura selettiva si riferisce;
- 11) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 13) di essere/non essere soggetto con disabilità o accertata diagnosi di DSA;
- 14) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;
- 15) la propria posizione rispetto a quanto previsto ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010;
- 16) di allegare un elenco titoli presentati;
- 17) di allegare un curriculum vitae aggiornato e in formato europeo;
- 18) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati con disabilità accertata ai sensi degli art. 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, nt. 170, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dalla normativa vigente, allegando - in copia semplice - certificazione relativa alla specifica disabilità, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare

l'azione amministrativa, gli interessati potranno segnalare anche via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it), in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di disabilità, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Sarà compito della commissione giudicatrice, nominata ai sensi del seguente art. 7, adottare le necessarie misure compensative ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali.

L'amministrazione assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, tali candidate potranno richiedere nella compilazione della domanda di concorso o, al più tardi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) l'adozione di specifiche misure di carattere organizzativo. L'amministrazione potrà richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità, solo nel caso di espletamento di eventuali prove fisiche.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci/00), a copertura forfetaria delle spese concorsuali che, come previsto dal d.lgs. 217/2017, dovrà avvenire tramite PAGOPA.

In seguito alla compilazione della domanda, il candidato clicca prima sul pulsante "Verifica" per controllare la corretta valorizzazione di tutti i campi obbligatori; poi sul pulsante "Pagamento". Solo dopo aver avviato la transazione di pagamento del contributo il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda.

In caso di ritiro della domanda e presentazione di una nuova domanda, il candidato potrà recuperare il pagamento precedentemente effettuato e non dovrà procedere a un nuovo versamento.

La causale dovrà riportare nome e cognome del versante nonché il codice bando rinvenibile sulla piattaforma Pica.

Art. 5

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, ove possibile quest'Amministrazione provvederà alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso, ove questo non sia sanato entro il termine perentorio assegnato dal responsabile del procedimento;
- 2) mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancata dichiarazione delle condanne penali e/o dei carichi pendenti (art. 4, punto 6);
- 4) mancanza del requisito (titolo di studio) previsto dall'art. 3, punto 2).
- 5) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, salvo non diversamente sanabile e salvo i casi di accesso a Pica tramite SPID.

Art. 6

Titoli

Alla domanda potranno essere allegati i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Titolo di studio previsto per l'accesso, con riferimento al voto conseguito	MAX 2 PUNTI
Dottorato di ricerca, assegni di ricerca attinenti al profilo messo a selezione	MAX 3 PUNTI

Contratti di lavoro subordinato presso amministrazioni del comparto universitario nella categoria D o superiore e nelle ex qualifiche ivi confluite attinenti all'area messa a selezione	MAX 2 PUNTI
Pubblicazioni attinenti al profilo messo a selezione	MAX 3 PUNTI

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci) punti.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostitutiva o autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali svolte a titolo di collaborazione coordinata e continuativa, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc....) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo, comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rappresenta che l'Amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La valutazione dei titoli è effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale e sarà resa nota agli interessati unitamente alla pubblicazione dei risultati conclusivi della selezione sull'Albo online - <https://wss.unimore.it/public/albo/>

Art. 7

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento di questa Amministrazione e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sull'Albo online - <https://wss.unimore.it/public/albo/> - e sul sito web di Ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Commissioni.html>

Art. 8

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

L'esame consisterà in una prova orale (anche a contenuto teorico-pratico), finalizzata ad accertare il possesso delle competenze, intese come complesso di conoscenze e capacità tecniche coerenti con la natura della professionalità ricercata:

"Competenze inerenti al complesso dei processi ed attività tecniche di supporto alla ricerca per le esigenze del Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti Fermentati-UMCC del Dipartimento di Scienze della Vita. In particolare, approfondita preparazione su tematiche inerenti la microbiologia e la biologia molecolare, capacità di gestione della strumentazione in dotazione e conduzione in autonomia dell'attività di campionamento, identificazione, caratterizzazione e conservazione delle risorse microbiologiche da matrici alimentari. Documentazione dell'avanzamento delle attività del progetto e dei risultati ottenuti mediante la produzione di report scientifici".

Tali competenze sono necessarie al fine di svolgere le seguenti attività:

- i) l'isolamento e la caratterizzazione di microrganismi e microbiomi di interesse agro-alimentare;
- ii) la gestione e l'implementazione della collezione di colture microbiche UNIMORE-UMCC;
- iii) la gestione e l'integrazione del database di raccolta delle informazioni relativo alle risorse microbiologiche conservate nella biobanca;
- iv) la stesura dei documenti comprovanti l'avanzamento delle attività del progetto e i risultati ottenuti.

La prova concorsuale avrà ad oggetto l'accertamento della conoscenza delle metodiche e strumentazioni di base inerenti agli ambiti di conoscenze e competenze richieste alla figura per le attività del progetto, nonché uno o più dei seguenti argomenti:

- microbiologia e tecniche microbiologiche di base;
- tecniche di biologia molecolare applicate ai microrganismi.

Sarà inoltre oggetto di valutazione la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (software di Office Automation, Internet e posta elettronica), nonché la conoscenza della lingua inglese.

L'espletamento della prova avverrà nel rispetto della vigente normativa.

Ai sensi della vigente normativa e del vigente Regolamento di Ateneo, il diario di svolgimento della prova orale, sarà pubblicizzato a mezzo avviso e sul sito web di Ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - con **almeno 15 (quindici) giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerlo.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, e lo affigge all'albo della sede degli esami.

Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione del diario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso, ogni candidato dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio con tale modalità, la commissione predisporrà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; l'elenco verrà pubblicato sul sito web di Ateneo al seguente link <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html>

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nel colloquio più il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Art. 9

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

Al termine della prova d'esame, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma della votazione conseguita nella prova orale più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio tra i candidati, precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

Con decreto dirigenziale saranno approvati gli atti relativi alla procedura selettiva, nonché la graduatoria di merito, la quale sarà resa pubblica sull'Albo online - <https://wss.unimore.it/public/albo/> - e sul sito web di Ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-AppAtti.html> - e resterà valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione della stessa.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e presentazione dei documenti di rito

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito e che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti potranno essere invitati a stipulare con la Dirigente della Direzione "Area Risorse Umane" un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, con orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, con il seguente criterio e ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati a presentare, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

L'idoneo vincitore che risulterà primo in graduatoria sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, con orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, della durata di 18 mesi presso il Dipartimento di Scienze della Vita – sede di Reggio Emilia.

L'idoneo vincitore che risulterà secondo in graduatoria sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, con orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, della durata di 15 mesi presso il Dipartimento di Scienze della Vita – sede di Reggio Emilia.

La presa di servizio è subordinata alla verifica del rispetto della quota almeno del 40% di personale assunto a tempo determinato di genere femminile.

L'amministrazione potrà utilizzare la presente graduatoria esclusivamente in relazione alla realizzazione del presente progetto.

L'Amministrazione, in sede di utilizzo della graduatoria risultante dalla presente selezione, potrà concedere, in caso di motivata richiesta, un unico differimento all'assunzione. In tal caso l'Amministrazione, sempre che successivamente l'Ateneo deliberi l'attivazione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato **per la realizzazione del medesimo progetto e per mera economia delle procedure**, provvederà a riconvocare il beneficiario del differimento a decorrere dalla data da lui prescelta (data che in ogni caso non potrà essere successiva a quella di scadenza della graduatoria).

Il personale che risulta in servizio, a qualunque titolo, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al momento della convocazione, a fronte di nuove esigenze di copertura di posti con rapporti di lavoro a tempo determinato, potrà essere riconvocato per una sola altra volta all'avvenuta conclusione del rapporto in corso, nel rispetto dell'interruzione temporale prevista dalle vigenti disposizioni normative, utilizzando la graduatoria valida al momento dell'offerta del nuovo rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.

Il trattamento economico spettante sarà corrispondente a quello del personale universitario della categoria D, posizione economica D1, nella misura iniziale prevista dalla normativa vigente, cui andranno aggiunti gli emolumenti economici relativi al trattamento di fine rapporto e alla tredicesima mensilità, relativamente al periodo di lavoro prestato presso questa Amministrazione.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate con le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il lavoratore è sottoposto a un periodo di prova determinato, in relazione alla durata del contratto, nella misura di giorni 3 per ogni mese di servizio previsto nel contratto e comunque non superiore a giorni 30.

Al termine del periodo di prova senza giudizio sfavorevole del Responsabile della Struttura, la prova s'intende



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



superata.

In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolve automaticamente senza obbligo di preavviso.

I candidati potranno essere contattati anche telefonicamente, ovvero telematicamente, per assumere servizio. A tal fine, si rammenta che è obbligatoria, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'indicazione di un recapito telefonico e l'indicazione di un indirizzo email.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, saranno dichiarati decaduti dal diritto alla costituzione del rapporto di impiego.

Art. 11

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente bando sarà liberamente consultabile via internet, sul portale del reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it/> sull'Albo online dell'Università di Modena e Reggio Emilia - <https://wss.unimore.it/public/albo/> - e sul sito web di Ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Bandi.html>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dottoressa Francesca BRAGHINI - Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena.

Per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva, i candidati potranno fare riferimento all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, via Università n. 4 - Modena, tel. 059 205 6447-6445-6075 - email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

Modena, 03.08.2023

LA DIRIGENTE

(dott.ssa Maria Raffaella INGROSSO)

Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005